

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO – PARROCCHIA di MONTAIONE

ANNO 16° - 20 n. 699

Domenica 18 maggio 2014

V domenica di Pasqua

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”. dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

dal VANGELO secondo GIOVANNI (14,1-12)

in quel tempo GESU' disse ai suoi discepoli:

“ Non sia turbato il vostro cuore.

Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: Vado a prepararvi un posto ?

Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via”.

Gli disse TOMMASO: *“ Signore, non sappiamo dove vai, come possiamo conoscere la via?”*

Gli disse GESU': *“ Io sono la via, la verità e la vita.*

Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, avete conosciuto anche il Padre mio; fin da ora lo conoscete e lo avete veduto”.

Gli disse FILIPPO: *“Signore, mostraci il Padre e ci basta”.*

Gli rispose GESU': *“ Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre.*

Come puoi tu dire: “ Mostraci il Padre “ ? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me ?

Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre che rimane in me compie le sue opere.

Credete a me; il sonò nel Padre e il Padre è in me.

Se non altro, credete per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà

Le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre”.

VENERANO IL SS. CROCIFISSO - II

Il Crocifisso, che ora sta nella nicchia sopra l'altar maggiore, nel 1700 era celato da una tela dipinta a olio che è stata recentemente restaurata. Ma nel ricordo dei Montaionesi c'è la grata intagliata e dorata fatta fare nel 1857 dai fratelli Pomponi per essere stati preservati dal colera.

La devozione al SS. Crocifisso, che abbiamo visto essere di così antica origine, ha avuto nei secoli manifestazioni varie, anche se i festeggiamenti più solenni sono rimasti pressoché immutati.

La festa viene celebrata il 3 maggio, giorno dedicato alla "invenzione" o ritrovamento della Santa Croce. Essa riveste particolare solennità negli anni in cui cade nel giorno di sabato: in questo caso è chiamata festa solenne o grossa o massiccia o, in gergo montaionese, "festone" e si articola su due e - sino alla metà del 900 - su tre giornate.

E' per la buona riuscita di questa festa solenne che da tempo remoto si raccolgono offerte di casa in casa: i questuanti o "accattoni" sin dall'800 vengono ricompensati con un pranzo ed una specie di rimborso spese.

Inoltre sino a pochi decenni fa nei tre frantoi per olio funzionanti a Montaione veniva posta, nel periodo della frangitura, una damigiana per raccogliere olio che i contadini lasciavano in offerta per la Festa del SS. Crocifisso; parimenti, nel periodo della trebbiatura, sulle aie delle fattorie veniva raccolto il fieno per lo stesso scopo.

Il "festone" è caratterizzato, oltre che da solenni liturgie quasi sempre presiedute da un Vescovo, da due processioni nel pomeriggio del sabato e della domenica e dai fuochi artificiali.

Dalla tradizione orale apprendiamo che fino alla metà del secolo scorso i popoli delle frazioni appartenenti al Comune di Montaione venivano in processione con i propri standardi a portare offerte al "miracoloso santissimo Crocifisso": offerte in natura, prevalentemente grano caricato a soma su muli e cavalli, e più recentemente offerte in danaro.

Arrivavano alla chiesa delle Suore (vicino al Municipio) e poi, issati sui cavalli in piedi sui sacchi di grano, bambini vestiti da angioletti con l'indice rivolto al cielo: in processione, integrata da tutto il popolo di Montaione, si muovevano poi verso la Chiesa di S. Regolo. Era la cosiddetta processione "delle offerte" che in forma più modesta si è mantenuta sino ai giorni nostri.

Il giorno seguente, la domenica, si svolge la processione solenne con un percorso per le vie del paese, percorso più lungo, sembra, di ogni altra processione e con una partecipazione di una solennità particolare: baldacchino e paramenti rossi, le cappe più belle, gli standardi più ricchi, bandiere, drappi colorati ad ogni finestra e la partecipazione della banda. Al termine, e sino alla metà del 900 dopo il rientro in chiesa e la benedizione, si era soliti fare un rinfresco in piazza con cartuccini e vin santo per tutti.

La sera i festeggiamenti terminavano con i fuochi d'artificio dei quali, come abbiamo visto, si hanno notizie sin dall'inizio del 1600 e che per tutto il 1700 e l'800 sembrano essere stati abbinati a fuochi di cataste e fasci di legna: nell'800 venivano fatti la sera della vigilia.

Sempre nella circostanza del festone la facciata della chiesa e il campanile vengono illuminati con lampadine.

Fino alla metà del secolo scorso il lunedì seguente si svolgeva la fiera di maggio, ulteriore motivo di festa e di incontro per la comunità di Montaione.

Queste notizie sulla Festa del SS. Crocifisso nei secoli a Montaione sono state riferite e riportate con piacere sul volantino. Si ringrazia vivamente l'estensore della "memoria" che ha opportunamente rievocato per noi le tradizioni del culto e della festa.

Altre pubblicazioni sul "nostro Crocifisso" evidenziano nella venerata immagine tracce dell'arte figurativa del XII secolo del Nord Europa.

Sarà il Crocifisso opera di un pellegrino, che svernò a Montaione e ricambiò per l'ospitalità con questo suo lavoro ?

Leggenda vuole che al "Crocifisso" crescessero i capelli fino a quando esso non fu oggetto di una profanazione.

Quale il messaggio per noi?

Prossimamente, un resoconto sulla verifica sul 3-4 maggio e la preparazione.

CELEBRANO per la prima volta il SACRAMENTO della RICONCILIAZIONE



RAIA Bartali
NICCOLO' Bello
IRENE Bigazzi
MICHAEL Caputo
MATTIA Ciampolini
FRANCESCO Ciofi
CECILIA Gini
MATTEO Gori
IRENE Grieco
ISACCO Mangini
ELIA Mariottini
MATTEO Michi
ANDREA Montagnani
ALESSANDRO Pipucci
RAISSA Scampitelli
GIANLUCA Senesi

BATTESIMO di AIDA

Durante la S. Messa di sabato 17 maggio, presentata dai suoi Genitori, sarà celebrato il Battesimo di AIDA Racioppi. E' un momento privilegiato in cui la comunità cristiana rinnova la sua adesione a Cristo e al suo cammino di vita di risorti.

AUGURI !

FESTA della RICONCILIAZIONE

Nella Messa festiva delle 11,30 di questa domenica ci uniremo nella lode per ringraziare Dio per il dono della pace che i bambini e bambine del terzo anno di catechismo hanno accolto per la prima volta nel Sacramento della Confessione.

Lettura comunitaria del Vangelo festivo: mercoledì dalle 17 alle 18

CELEBRAZIONE della I COMUNIONE

Nella S. Messa festiva delle 11,30 di domenica 25 maggio. I ragazzi/e si prepareranno anche con il ritiro spirituale di sabato. Con le famiglie aiutiamo i comunicandi a celebrare con gioia questo evento, con la preghiera e l'esempio di fede in Cristo.



Martedì 20 , ore 21,15

Nella Chiesa cattedrale,
a Volterra:
conclusione della
SETTIMANA di
SPIRITUALITA' e
celebrazione dell'anniversario
della dedicazione del Duomo.

BENEDIZIONE d/ FAMIGLIE

Orario :17,15-19,30

v. BUOZZI

lunedì 19: nn. 3 - 7 - 9 - 11

martedì 20: nn. 13 - 17 - 19

giovedì 22: nn. 4 - 6 - 8

Le famiglie, impossibilitate ad essere presenti in queste date-orari, contattino il parroco (che non vuole escludere..nessuno)

**E' lontano solo ciò che non ci interessa
veramente raggiungere.**

Paul Mehis